Siracusa. Ortigia Film Festival, il 9 luglio su il sipario della decima edizione: tutti gli appuntamenti

Dal 9 al 15 luglio torna a Siracusa Ortigia Film Festival, il Festival Internazionale del Cinema giunto alla decima edizione. La direzione è di Lisa Romano con la consulenza artistica di Paola Poli.
Domenica 8 luglio, grande preapertura del festival alla presenza di Marco Giallini per un incontro con il pubblico di Ortigia. Taglio del nastro con la mostra "10 anni di O.F.F e oltre 100 anni di cinema", all'ex Convento San Francesco d'Assisi che vedrà protagoniste le immagini dei manifesti del festival che si sono susseguiti fino ad oggi e, in collaborazione con il Museo del Cinema di Siracusa e il CSC-Cineteca Nazionale una intera sezione della mostra sarà dedicata ai proiettori e cineprese d'epoca a cui si aggiungerà una sezione su Elvira Notari, la prima donna regista cinematografica italiana. Della Notari sarà presente alla Mostra il filmato "È piccerella" restauro in formato digitale con il sostegno di ZDF/Arte. Si tratta di uno degli unici tre film non andati dispersi di Elvira Notari.
Tanti gli ospiti previsti ad arricchire questo importante anniversario del Festival a partire dalla madrina, Matilda De Angelis. Per la sezione Concorso lungometraggi italiani opere prime e seconde in concorso ci saranno il 9 luglio Youtopia di Berardo Carboni; il 10 luglio Michela Andreozzi con il suo film d'esordio alla regia, Nove lune e mezza insieme all'attore Max Vado. La Andreozzi, sempre il 10, sarà a Ortigia anche per presentare il suo libro "Non me lo chiedete

più” appena uscito in libreria in cui affronta l’argomento della maternità e andando contro il modello del family first dichiara “Donne, sentitevi libere di non volere figli”.
L’11 luglio sarà presentato, in concorso, “Manuel” di Dario Albertini al festival con la giovane produttrice Matilde Barbagallo. La regista Paola Randi arriverà il 12 luglio con il suo “Tito e gli Alieni”; il 13 luglio saranno a Ortigia i registi e interpreti della commedia “Vengo anch’io”: Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. Chiude la sezione dei film in concorso Barbora Bobulova che presenterà il 14 luglio “Hotel Gagarin” di Simone Spada, anche lui presente al festival.
Per la sezione Cinema Women, un focus che apre all’internazionale dedicato alle opere prime e seconde al femminile, ci saranno tre film in anteprima da Svizzera, Ucraina e Tunisia. Il 9 luglio, “Contro l’ordine divino” opera prima della svizzera Petra Biondina Volpe, non ancora uscito nelle sale italiane che sarà distribuito dalla Merlino Distribuzione di Flavia Parnasi presente al festival. Il 12 luglio “Falling” di Marina Stepanska, giovane regista ucraina, con il suo film d’esordio e il 13 luglio “La bella e le bestie” della pluripremiata regista Kaouther Ben Hania, in uscita al cinema il 27 luglio distribuito da Kitchenfilm. Ad accompagnare il film la protagonista tunisina Mariam Al Ferjani.
Il presidente della giuria dei lungometraggi quest’anno sarà Rachid Benhadj regista algerino che vive da anni in Italia. È attualmente docente a Cinecittà presso la scuola di regia Act Multimedia.
Con lui in giuria lungometraggi l’attrice Sabrina Impacciatore e la sceneggiatrice Paola Mammini che presenterà il suo ultimo libro “Non puoi sapere anche l’amore”, in uscita in questi giorni.
Per la giuria cortometraggi ci sarà l’attrice Donatella Finocchiaro, lo scenografo Maurizio Marchitelli e Danila Confalonieri, responsabile Ufficio Promozione Culturale di Siae.
Tra i numerosi appuntamenti una nuova sezione dedicata

all’incontro tra musica e cinema a cui prenderanno parte l’11 luglio i musicisti Dario Sansone e Luigi Scialdone di Gatta Cenerentola, ma anche Nelson di “Ammore e Malavita”, film vincitore ai David di Donatello, in arrivo il 12 luglio, e Peppe Cubeta di “Cimena – il mio primo film postumo”, che sarà proiettato in anteprima il 14 luglio.
Tra gli eventi speciali, la proiezione di “Agadah” di Alberto Rondalli che arriva al festival il 10 luglio accompagnato da Caterina Murino, interprete del film. Sempre per gli eventi del 10 luglio il documentario “Immondezza” di Mimmo Calopresti, con Roberto Cavallo presente al festival e i corti “Una voce per mia sorella” di Fabio Pannetto e “Insetti” di Gianluca Manzetti.
A chiusura degli eventi speciali il 14 luglio in omaggio al presidente della giuria lungometraggi ci sarà la proiezione di “Profumi d’Algeri” di Rachid Benhadj cui seguirà l’incontro con il regista. Un film complesso sui legami di sangue e sul fondamentalismo islamico.
Per la consueta Vetrina di Documentari saranno presentati: il 9 luglio “La Finestra sul Porcile” di Salvo Manzone in anteprima regionale. Un doc che affronta il tema dei rifiuti in una città come Palermo. Uno spunto per una riflessione sulla cattiva gestione della città e sulla nostra relazione con gli oggetti di consumo.
Sempre in anteprima regionale il 10 luglio “Ma L’amore c’entra?” di Elisabetta Lodoli. Al centro la violenza sulle donne racconta da tre uomini violenti ma che hanno intrapreso un percorso di cambiamento. Una riflessione sull’educazione sentimentale, sugli stereotipi e le gabbie culturali.
L’11 luglio sarà la volta di “Visages, Village” di Agnès Varda e JR. Un on the road della grande cineasta francese insieme all’artista JR per andare incontro alla vita e ai nuovi incontri che si presentano sul loro cammino. I due avanzano a bordo di un cinétrain che scatta (e sviluppa) foto giganti da donare a quanti incontrano lungo il percorso.
Il 13 luglio in anteprima regionale “Vai piano ma vinci” di Alice Filippi. Pier Felice Filippi aveva ventitré anni quando,

nel 1978, fu rapito dalla ’ndrangheta. Dopo settantotto giorni di prigionia riuscì a liberarsi, a fuggire e a far arrestare i suoi rapitori. Dopo quasi quarant’anni sua figlia Alice ha deciso di raccontarne la storia.
Lo stesso giorno sarà presentato “Happy Today” di Giulio Tonincelli. Il doc è la storia di una levatrice di un piccolo villaggio sperduto nell’Uganda settentrionale. Un viaggio sulla vita attraverso il dolore fisico e l’immensa emozione di dare alla luce un figlio.
Sempre il 13 luglio, in una giornata che vede il documentario protagonista, arriva in anteprima europea “Not in my neighbourhood”, del sudafricano Kurt Orderson. Un doc sulla gentrificazione, ovvero su quei cambiamenti urbanistici e socio-culturali che interessano le aree urbane delle grandi città del mondo.
Il film esplora “l’Apartheid urbanistica” in tre grandi città: New York, San Paolo e Cape Town con le tante aree intersezionali in cui i cittadini rivendicano il diritto alla propria città.
Ultimo corto doc del 13 luglio “Paolo Villaggio, allafinfinfirifinfinfine” di Francesco D’Ascenzo. Un inedito Paolo Villaggio fra le mura domestiche con leggerezza e sincerità, disvelando momenti intimi non privi di provocazione, ironia e generosa amarezza. L’ultima testimonianza di un grande protagonista del nostro cinema.
In anteprima regionale il 14 luglio, “Storie del dormiveglia” di Luca Magi. Il toccante documento sulla vita in un centro di accoglienza notturna per senzatetto situato nell’estrema periferia di una grande città.
Per i cortometraggi internazionali in concorso: il 9 luglio “A Mezzanotte” di Alessio Lauria in anteprima regionale. Piove di Ciro D’Emilio, dal Sud Adrica in anteprima nazionale “Belly Flop” di Jeremy Collins e Kelly Dillon. In anteprima regionale “La Madeleine e lo straniero” di Alessandra Cardone.
Il 10 luglio “Amore Bambino” di Giulio Donato; dall’Iran in anteprima regionale “Not Acceptable” di Saman Haghighivand; in anteprima regionale “Sweetheart” di Marco Spagnoli nel cast

Marco Giallini. Dalla Francia in anteprima nazionale “GP-to” di Maxime Gental, Zoé Pelegrin-Bomel e Edwin Leeds. In anteprima regionale “H” di Roberto Biadi.
L’11 luglio sarà presentato “Bismillah” di Alessandro Grande, dall’Iran in anteprima regionale “Finish” di Saeed Naghavian, sempre dall’Iran in anteprima regionale “Alphabet” di Kianoush Abedi.
Il 12 luglio 2018 dalla Francia in anteprima regionale “Ipso” di Alfred Mathieu, Valentin Barret, Guillaume P. Soulier.
Il 13 luglio in anteprima regionale “Magic Alps” di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi. Il 14 luglio in anteprima regionale “Silent” di Virginia Bellizzi e dall’Iran in anteprima nazionale “The last embrace” di Saman Hosseinpuor mentre dalla Gran Bretagna arriva “Inanimate” di Lucia Bulgheroni. Sempre dall’Iran arriva in anteprima europea “This dog is not for sale” di Zaniar Kakekhani.
Tra i tanti ospiti anche lo sceneggiatore Andrea Purgatori e Laura Delli Colli reduce dal successo dei Nastri D’Argento.
Questi i premi della X edizione del festival. Per il concorso lungometraggi italiani opere prime e seconde, saranno assegnati 3 premi: Miglior Film, Miglior Interprete e per il primo anno Premio SIAE alla Miglior Sceneggiatura. Per la sezione dedicata al Concorso Internazionale di Cortometraggi sarà assegnato il premio al Miglior Corto. La giuria potrà inoltre attribuire alle opere in concorso, riconoscimenti e menzioni speciali.
Si riconferma il Premio Rai Cinema Channel per il terzo anno consecutivo al “Corto più Web” e per il secondo anno il Premio Laser Film Color Correction al Miglior Film di Lungometraggio.
Il pubblico di Ortigia Film Festival è giurato ed assegna tramite votazione Il Premio Miglior Film e Miglior Corto.
Il portale Cinemaitaliano.info in collaborazione con Ortigia Film Festival assegna inoltre due premi al Film e all’interprete dell’anno “Veramente Indipendente”.
Ortigia Film Festival ha il sostegno di Siae – Società Italiana degli Autori ed Editori e del Ministero dei Beni e

delle Attività Culturali e del Turismo – MiBACT ed è realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, "Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo", "Sicilia Film Commission" con il patrocinio del Comune di Siracusa.

Pachino. Casa d'appuntamenti in viale Regina Margherita chiusa dai Carabinieri

Quell'abitazione di viale Regina Margherita, a Pachino, sarebbe stata una vera e propria casa di appuntamenti. In servizio i carabinieri hanno trovato due donne dominicane, di cui una irregolare sul territorio nazionale. Alcuni elementi avevano insospettito gli investigatori che, al termine di una veloce attività di indagine, hanno deciso di procedere al controllo. La "casa" è stata chiusa.

Marzamemi. Sospesa l'attività di un parcheggio all'ingresso del borgo: non aveva le

autorizzazioni

Controlli alle aree di sosta che insistono nel borgo marinaro di Marzamemi. I primi controlli hanno già portato all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di 2.000 euro ed alla sospensione dell'attività di un parcheggio all'ingresso del borgo, per l'assenza delle prescritte autorizzazioni.
Continueranno con assiduità le attività di controllo svolte dall'Arma dei Carabinieri, anche unitamente al personale dei reparti speciali, al fine di garantire il rispetto delle norme vigenti nel settore agroalimentare a tutela della salute dei consumatori e dei lavoratori. Proseguiranno inoltre i già incisivi controlli attuati e pianificati nelle zone della movida e in quelle più frequentate dai giovani, tra cui, oltre il lungomare, Parco Robinson e la Tonnara.

Noto. Negozio in centro ma privo di autorizzazioni, la diatriba con il titolare: alla fine oltre 3.000 euro di multa

Controlli amministrativi in alcuni esercizi commerciali di Noto, in capo agenti di Polizia e della Municipale. Un negozio in pieno centro storico, adibito alla vendita di prodotti non alimentari, era privo delle necessarie autorizzazioni amministrative. Il titolare si sarebbe difeso asserendo che al momento il negozio non era operativo ma in fase di

sistemazione e che la documentazione richiesta si trovava presso lo studio di un tecnico al quale aveva dato mandato di istruire la pratica. Ma per gli agenti intervenuti, in realtà, l’esercizio commerciale era perfettamente funzionante, aperto al pubblico e pubblicizzato in rete tramite piattaforme social. Son state pertanto elevate sanzioni per oltre 3.000 euro con diffida all’immediata cessazione dell’attività commerciale.

Siracusa. Museo del Papiro, Cafeo: "la Regione valuti l'acquisto della intera collezione"

L’assessore regionale ai beni culturali, Sebastiano Tusa, ha confermato la dotazione di 15.750 euro per il Museo del Papiro di Siracusa. Dalla prossima legge di stabilità lavorerà per aumentare la posta di bilancio dedicata all’ente siracusano. In sintesi è questa la risposta all’interrogazione presentata dal deputato regionale Giovanni Cafeo. “Pur apprezzando le intenzioni dell’assessore – dice l’esponente Pd – è evidente che la programmazione nella gestione dei beni culturali siciliani e in particolare del Museo del Papiro di Siracusa non può essere affidata ogni volta alla volontà delle maggioranze in aula o a quelle dei singoli assessori al ramo. Sono convinto che la Regione Siciliana – conclude Cafeo – debba valutare l’ipotesi di acquisto dell’intera collezione appartenente al Museo del Papiro di Siracusa, al fine di garantirne la corretta fruizione e la necessaria cura, trasformandolo non solo in uno strumento di attrazione

turistica ma anche in un polo per la creazione di nuove figure professionali, un fiore all'occhiello dell'identità culturale siciliana".

Siracusa. La caffetteria della discordia: ispirata ad Archimede, prende forma tra le polemiche vicino al Maniace

Eccolo la caffetteria della discordia. Ispirata nelle forme e nei materiali riflettenti al genio di Archimede ed alla leggenda degli specchi ustori è la costruzione che sta prendendo forma all'interno del cantiere della ex piazza d'Armi del Maniace.
Circondato da un grande prato, con le spalle al muraglione medievale occupa circa 50 metri quadrati nell'ampio slargo che – tra mille polemiche – sta per ritornare alla pubblica fruizione seppur con un investimento privato. Dal bando del Demanio ai pareri di Soprintendenza e Comune di Siracusa si è detto molto, quasi tutto. E seppur tra differenze ideologiche e di posizione, la riqualificazione della ex piazza d'Armi sembra incontrare il favore dell'opinione pubblica siracusana.
Lodevole il tentativo di far chiarezza, questa mattina, all'Urban Center, dove sono intervenuti anche i progettisti dello studio Stancanelli di Catania. Operazione che forse sarebbe stata più utile qualche settimana prima ma che costituisce in ogni caso un bel precedente, vista anche la partecipazione di rappresentanti di vari pezzi della società

civile. Un confronto che vale come predisposizione alla trasparenza, quanto meno da parte di chi ha accetto di partecipare: dal sindaco Francesco Italia ai rappresentanti della Soprintendenza e degli uffici comunali. Era auspicabile anche la presenza con suoi responsabili del Demanio, autore del bando da cui deriva la concessione di 15 anni ai privati.
Mille metri quadrati di verde, orti aromatici, area bambini e illuminazione notturna artistica sarebbero altri interessanti aspetti del progetto. Ma a dominare il dibattito pubblico è la caffetteria, la sua struttura (non permanente, è stato detto a più voci anche se la Soprintendenza spera in una donazione futura vista la bellezza dell'installazione) e gli scavi operati nel piazzale. Sono le tracciature per i servizi igienici e l'impianto di illuminazione, è stato spiegato. Ricordando che l'area è già stata ispezionata archeologicamente e che l'attuale piano di calpestio in sanpietrini si estende per 50 centimetri in profondità a fronte di scavi comunque di misura inferiore.
Pensare che l'incontro abbia portato d'improvviso la pacificazione sperata dal sindaco Italia è ancora obiettivo lontano. Le divisioni restano, alcune di normale diatriba politica altre di puro livore post elettorale. In mezzo una città confusa che sembra pendere dalle labbra ora di uno, ora di un altro.
Clicca qui per rivedere la diretta di questa mattina di FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872dtt)

Confindustria Siracusa apre

ad una nuova stagione: "finite le elezioni, basta slogan ora cambiamento"

“E’ finita una lunga stagione di campagne elettorali. Adesso accantoniamo gli slogan, è giunto il momento di occuparsi della questione primaria e reale del nostro territorio: il lavoro”. Sono parole del presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, che apre le porte ad una nuova stagione. “Dobbiamo cambiare passo ma dobbiamo governare il cambiamento. Le fake news vanno combattute perché creano disinformazione e non consentono alle imprese che vogliono investire di operare in un clima sereno. Dobbiamo difendere quello che di buono c’è e chi oggi il lavoro lo dà. L’industria, il turismo, l’agro-alimentare: la nostra provincia deve puntare su uno sviluppo armonico, sostenibile, inclusivo e dare lavoro ai nostri giovani”.

Diventa allora primaria “la coesione sociale, fare tutti un passo indietro per farne insieme uno avanti”. Un invito rivolto ad istituzioni, politica, mondo della produzione e mondo sindacale “per rilanciare innanzitutto l’area industriale siracusana”.

Questa senza dimenticare le opportunità – da sviluppare – legate al turismo e all’agro-alimentare. “Occorre una seria politica turistica che superi il turismo fai da te strutturando una industria dell’ospitalità che guardi all’offerta turistica complessiva e ai servizi di accoglienza adeguati. Le nostre produzioni agro-alimentari vanno aiutate ad organizzarsi per filiera, rafforzando le produzioni e la commercializzazione, in modo da raggiungere sempre più i mercati internazionali”, le parole di Bivona.

“Per tutti i settori della nostra economia bisogna incoraggiare ed attrarre nuovi potenziali investitori che vogliono condividere gli investimenti con le amministrazioni

del territorio”. Ma già sbloccare gli investimenti pubblici giacenti sarebbe un primo passo “per ridare fiato ai comparti delle costruzioni edili, meccaniche, tecnologiche e di servizi, anche legati all’economia del mare con al primo posto il porto di Augusta”.
Da qui l’appello di Confindustria Siracusa: “auspichiamo che ognuno faccia la propria parte con una regia unica, superando gli egoismi, per puntare alla meta condivisa ovvero lavoro e benessere per la nostra comunità”.

Boccata d'ossigeno per i dipendenti della ex Provincia, firmato il decreto di pagamento arrivano 7,5 milioni

Incontro questa mattina tra la segreteria della Fp Cgil e l’assessore regionale agli Enti Locali, Bernadette Grasso, sulla vertenza della Provincia. La componente della giunta Musumeci ha confermato lo stanziamento di 10 milioni di euro e ha firmato, davanti alla delegazione della Cgil, il decreto di pagamento della somma. “Tenendo conto che poco più di 2,5 milioni erano già stati erogati ad aprile – spiega Franco Nardi, segretario generale della Fp Cgil siracusana – a breve arriveranno circa 7,5 milioni di euro che serviranno a garantire gli stipendi fino ad agosto. Da una parte, dunque, possiamo respirare, ma dall’altra rimane in sospeso il futuro. L’assessore Grasso, però, si è impegnato a intercedere con il governo nazionale (che già dovrebbe rivedere presto i tagli ai

trasferimenti applicati alle Province siciliane) perché si tenga in conto che la Provincia di Siracusa fa caso a parte, considerato che è l’unica in dissesto”.

foto una recente protesta dei dipendenti

Viaggio con arresto: viola l'obbligo della sorveglianza speciale nel modenese per trovare la famiglia a Siracusa

In vacanza a Siracusa, per trovare la famiglia. Peccato però che fosse sottoposta all’obbligo della sorveglianza speciale nel Comune di Serramazzoni (Modena), dove risiede. Una violazione che costa l’arresto in flagranza a Tiziana Barone, 37 anni.
Si era allontanata dalla propria abitazione nel modenese senza alcun giustificato motivo per recarsi dai propri familiari a Siracusa. Identificata e fermata dalla pattuglia dei Carabinieri, è stata tratta in arresto. E’ stata sottoposta ai domiciliari presso l’abitazione dei familiari.

Estate Sicura, arrivano i rinforzi: 50 nuovi carabinieri e presidi fissi ad Agnone e Marzamemi

Inaugurati i posti fissi stagionali dei Carabinieri di Agnone Bagni e Marzamemi. Rimarranno operativi fino al 31 agosto. Consentiranno di assicurare, in quelle aree ritenute nevralgiche, la costante presenza delle forze dell'ordine. L'iniziativa sarà supportata in parte dai 50 nuovi carabinieri giunti in provincia come rinforzo per la stagione estiva. Saranno dislocati su tutto il territorio, con particolare riferimento alle aree ritenute maggiormente vulnerabili o caratterizzate da numerosa presenza turistica.